
#Sport

2019

occasione per crescere insieme

Percorsi sportivi-educativi per
la crescita, il benessere e l'inclusione

Bando congiunto
Regione Lombardia e Fondazione Cariplo
Anno 2019 / 2020

INDICE

A.	Intervento, soggetti, risorse	3
A.1	Finalità e obiettivi.....	3
A.2	Riferimenti normativi.....	3
A.3	Soggetti beneficiari	3
A.4	Soggetti destinatari.....	5
A.5	Dotazione finanziaria	5
B.	Caratteristiche del contributo e del progetto	5
B.1	Caratteristiche del contributo	5
B1.a	Regime di aiuto	5
B.2	Caratteristiche del progetto	5
B2.a	Caratteristiche del partenariato	6
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	6
C.	Fasi e tempi del procedimento.....	7
C.1	Presentazione delle domande	7
C1.a	Documenti necessari per presentare il progetto	8
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3	Istruttoria	9
C3.a	Modalità e tempi del processo.....	9
C3.b	Verifica di ammissibilità delle domande	9
C3.c	Integrazione documentale	9
C3.d	Valutazione delle domande.....	10
C3.e	Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	12
C.4	Modalità e adempimenti per l'erogazione del contributo	12
C4.a	Adempimenti post concessione	12
C4.b	Modalità e tempi di erogazione del contributo	12
C4.c	Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	13
C4.d	Variazioni progettuali	13
D.	Disposizioni finali	14
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari	14
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	14
D.3	Proroghe dei termini.....	14
D.4	Ispezioni e controlli.....	15
D.5	Monitoraggio dei risultati.....	15
D.6	Responsabile del procedimento	15
D.7	Trattamento dei dati personali	15
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti	15
D.9	Diritto di accesso agli atti	17
D.10	Altre informative: deroghe alle regole generali di rendicontazione	17
D.11	Sintesi tempistiche bando	18
D.12	Allegati/informative e istruzioni.....	19

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il bando ha l'obiettivo di sostenere sul territorio lombardo la realizzazione di progetti sviluppati all'interno di una collaborazione tra le organizzazioni non profit del mondo sportivo e quelle afferenti al mondo educativo, formativo e sociale per garantire interventi che siano in grado di ricomprendere a pieno titolo lo sport nei percorsi di crescita e di massimizzare le capacità dello sport di veicolare contenuti educativi.

In particolare, i progetti dovranno essere finalizzati ad avvicinare bambini, adolescenti e giovani (come specificato al paragrafo A.4) alla pratica sportiva di base mediante un percorso formativo-educativo finalizzato alla loro crescita personale, in relazione alle seguenti aree tematiche:

- **Sport e valori:** sperimentare in modo diretto valori importanti quali la lealtà, il rispetto delle regole, il rifiuto della violenza, l'inclusione, il lavoro di squadra, l'abitudine all'impegno, l'accettazione della sconfitta e la gestione della vittoria;
- **Sport e salute:** promuovere, in particolare per i minori che non hanno mai svolto attività fisica, l'adozione di stili di vita sani e attivi che siano in grado di permanere nel tempo e di contrastare comportamenti non salutari (fumo, abuso di alcol e droghe);
- **Sport e inclusione:** promuovere la pratica sportiva di bambini e ragazzi che faticano in modo particolare ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento alle persone con disabilità e alle fasce fragili della popolazione.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti normativi del presente bando sono:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" ed in particolare le disposizioni di cui all'articolo 1 "Oggetto e finalità" nel quale vengono evidenziate l'importanza della pratica sportiva e della diffusione della cultura sportiva;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), e 6 (controllo) applicabile solo per i potenziali beneficiari che svol-

gano attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali;

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che riconosce lo sport come strumento strategico per il miglioramento del benessere psicofisico della persona, per la promozione di stili di vita sani, per trasmettere valori quali il rispetto degli altri e delle regole, per favorire l'integrazione, l'inclusione e la coesione sociale, oltre che la crescita della persona e della socialità e prevede il sostegno ad iniziative progettuali specifiche e multidisciplinari (risultato atteso Econ.6.1.107 – Incentivare la pratica motoria in tutto il territorio);
- la DCR n. XI/188 del 13 novembre 2018 "Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)" prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale "a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione", di incentivare l'attività motoria e la pratica sportiva attraverso progettualità specifiche multidisciplinari;
- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra bambini, adolescenti e giovani – anno 2019/2020 – Bando "Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione, approvato con DGR n. XI/1500 del 8 aprile 2019.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I partecipanti dovranno costituire un partenariato minimo di due soggetti non profit, che abbiano sede legale o operativa in Lombardia, e che comprenda almeno:

- A) un ente non profit in rappresentanza del mondo sportivo, in qualità di capofila del partenariato individuato fra:
 - un'Associazione o una Società sportiva dilettantistica Senza scopo di lucro iscritta al Registro del CONI Lombardia e/o alla sezione parallela del CIP e/o affiliata a Federazioni sportive nazionali (FSN), Federazioni sportive paralimpiche (FSP), Federazioni sportive nazionali paralimpiche (FSNP), Discipline sportive associate (DSA), Discipline sportive associate paralimpiche (DSAP), Enti di promozione sportiva (EPS), Enti di promozione sportiva paralimpica (EPSP)

oppure

- un Comitato/Delegazione regionale/provinciale del CONI, del CIP, di una Federazione Sportiva Nazionale, di una Federazione sportiva paralimpica (FSP), di una Federazione sportiva nazionale paralimpica (FSNP), di una Disciplina Sportiva Associata (DSA), di una Disciplina sportiva associata paralimpica (DSAP), di un Ente di Promozione Sportiva, di un ente di promozione sportiva paralimpica (EPSP)

B) un ente pubblico o un'organizzazione privata non profit con finalità formative e/o socio-educative in qualità di partner di progetto.

Potranno far parte del partenariato, in qualità di partner, anche ulteriori soggetti non profit; laddove tali soggetti siano in rappresentanza del mondo sportivo dovranno comunque rispettare i requisiti di cui alla lettera A).

La formalizzazione della relazione fra i soggetti ai fini della realizzazione congiunta del progetto dovrà avvenire attraverso uno specifico "Accordo di partenariato", sottoscritto dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti aderenti (cfr. paragrafo B2.a).

Saranno ammessi alla fase di valutazione di merito esclusivamente i progetti presentati da partenariati con capofila un soggetto come descritto alla lettera A) e almeno un partner come descritto alla lettera B).

Le regole di ammissibilità, di seguito specificate, si applicano a tutti i soggetti che richiedono un contributo e quindi sia ai soggetti capofila sia ai soggetti partner.

Per gli enti di natura privata¹ l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità, ivi compresa la finalità sportiva, o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

¹ Si sottolinea che Fondazione Cariplo, in base alla normativa di riferimento, non può concedere, né direttamente né indirettamente, contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (intendendosi per tali tutti gli enti e i soggetti che, a prescindere dalla forma giuridica adottata, operano sul mercato fornendo beni e servizi), a eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (articolo 3, comma 2, Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153).

Qualora lo Statuto non rispetti quanto di sopra delineato non sarà possibile procedere ad adeguamenti statutari e l'ente verrà considerato non ammissibile.

Si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Sono esclusi dal contributo:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto registrato;
- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- gli enti o soggetti aventi scopo di lucro;
- i soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- imprese sottoposte a procedure concorsuali, ove applicabili.

Sono inoltre esclusi i soggetti che siano stati:

- condannati per illecito sportivo da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- condannati da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;
- sanzionati da CONI o FSN, DSA, EPS di appartenenza o CIP, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente avviso, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione.

ne, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

Ogni soggetto (capofila o partner) può partecipare al bando con una sola domanda. In presenza di una domanda già inviata e protocollata non saranno ammesse ulteriori domande che includano il medesimo soggetto nel partenariato.

A.4 SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari degli interventi finanziabili dal presente bando sono:

- bambini e giovani di età compresa tra i 6 e i 19 anni (laddove il progetto preveda il coinvolgimento delle scuole del secondo ciclo e di giovani frequentanti percorsi di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, potranno beneficiare degli interventi anche studenti di età superiore);
- bambini e giovani con disabilità di età compresa tra i 6 e i 25 anni.

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.600.000,00 euro di cui il 50% a carico di Regione Lombardia e il 50% a carico di Fondazione Cariplo.

Le risorse finanziarie di Regione Lombardia, pari a 800.000,00 euro, trovano copertura sul bilancio 2020 sul capitolo 6.01.104.7853 - Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E DEL PROGETTO

B.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Le risorse del presente bando sono di natura regionale e privata.

I soggetti che presentano domanda potranno richiedere un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 60% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a **15.000,00 euro e non superiore a 60.000,00 euro** (il costo minimo di progetto dovrà quindi ammontare a 25.000,00 euro).

B1.a Regime di aiuto

Nel caso in cui si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, le agevolazioni della Regione saranno assegnate in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea

del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (Aiuti "de minimis") e 6 (Controllo).

In base al Regolamento (UE) 1407/2013, art. 3.2 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti soprariportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare delle misure di aiuto del presente provvedimento.

Per le misure previste dal presente provvedimento, sugli stessi costi ammissibili non si ammette il cumulo di cui all'art 5.2 del sopracitato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.

B.2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Per accedere al finanziamento, i progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere coerenti con le finalità ed obiettivi del bando e focalizzarsi su almeno una delle aree tematiche indicate al paragrafo A.1;
- b) prevedere come destinatari bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 19 anni (con la possibilità, laddove il progetto preveda il coinvolgimento delle scuole del secondo ciclo e dei centri di istruzione e formazione professionale, di includere negli interventi anche studenti di età superiore) e/o bambini, adolescenti e giovani disabili di età compresa fra i 6 e i 25 anni di età;
- c) essere presentati da un partenariato minimo di due soggetti e nel rispetto di quanto stabilito dal paragrafo A.3 e di seguito dettagliato nel paragrafo B2.a;
- d) essere presentati con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, ed in particolare utilizzando la piattaforma "Bandi Online" (come descritto al paragrafo C.1) e inviando tutti i documenti previsti al paragrafo C1.a secondo la modulistica obbligatoria, laddove prevista;
- e) essere realizzati integralmente nel territorio lombardo;

- f) essere avviati a partire dal giorno successivo alla chiusura del bando (e pertanto a partire dal 13 giugno 2019) e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2020 (non saranno accettati progetti avviati antecedentemente al 13 giugno 2019);
- g) concludersi entro il 31 dicembre 2020 e avere una durata minima di 10 mesi.

Non verranno in ogni caso considerati ammissibili a contributo gli interventi che:

- si limitano a potenziare l'attività motoria curriculare scolastica;
- si limitano a chiedere un sostegno per l'attività sportiva ordinaria;
- fanno riferimento a singole manifestazioni ed eventi sportivi;
- rappresentano la riproposizione di progetti già finanziati a valere sul bando "Lo sport: un'occasione per crescere insieme – Edizioni 2015, 2016 e 2018.

B2.a Caratteristiche del partenariato

Per progetto in partenariato, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da uno o più soggetti "partner" (per la composizione del partenariato e le regole di ammissibilità dei soggetti, si veda il paragrafo A3).

Capofila

Il ruolo di capofila può essere rivestito da un soggetto che:

- risulta ammissibile al contributo;
- apporta al progetto costi/oneri e proventi/ricavi (uscite e entrate);
- si candida a divenire destinatario finale di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività ed è titolare di poteri di rappresentanza dei partner;
- è l'interlocutore ufficiale di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo in ordine ad ogni tipo di comunicazione e richiesta di verifica/controllo che si renderanno necessari nel procedimento amministrativo legato al progetto relativo al presente bando;
- supervisiona la rendicontazione delle spese sostenute dai partner;
- riceve le quote di contributo erogate complessivamente per il progetto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo ed è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner;

- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

Partner

Per partner deve intendersi un soggetto che:

- risulta ammissibile al contributo;
- apporta al progetto costi/oneri e proventi/ricavi (uscite e entrate);
- si candida a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto.

Accordo di partenariato

La formalizzazione della relazione che intercorre fra i soggetti partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico "accordo di partenariato", cioè un documento sottoscritto dai Rappresentanti legali (o loro delegati) dell'ente capofila e di tutti i partner (cfr. Format accordo di partenariato – Allegato D.12.a).

L'ente capofila è responsabile della presentazione formale del progetto e dell'invio di tutta la documentazione necessaria (cfr. Paragrafo C1.a).

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono considerate ammissibili, le spese sostenute dai beneficiari (capofila e partner), ovvero debitamente quietanzate, a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione della domanda e sino alla data di conclusione.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Personale dipendente (ovvero personale strutturato): il personale dipendente già in forza al partenariato prima della data di inizio del progetto potrà essere ammesso nel limite del 25% del costo totale (vedi voce di spesa A5 della tabella 1);
- b) Personale non dipendente (ovvero personale non strutturato) (vedi voce di spesa A6 della tabella 1);
- c) Prestazioni professionali di terzi (vedi voce di spesa A7 della tabella 1);
- d) Materiale di consumo, comprensivo delle spese per acquisto di materiale tecnico e sportivo, nel limite del 25% del costo totale del progetto (vedi voce di spesa A8 della tabella 1);
- e) Spese correnti fino al 5% del costo totale del progetto (vedi voce di spesa A9 della tabella 1);
- f) Altre spese di gestione (es: affitto, ecc...) (vedi voce di spesa A10 della tabella 1);

Per essere ammissibili le spese devono essere direttamente collegate alle attività previste dal progetto presentato.

Non sono considerate ammissibili le spese per investimenti e acquisto di beni ammortizzabili².

Tabella 1 - Tabella dei codici COSTI/ONERI ammessi per la compilazione del Piano economico dettagliato

CODICE	VOCI DI SPESA
A5	Personale strutturato – se già in forza al partenariato, max 25% costo di progetto
A6	Personale non strutturato
A7	Prestazioni professionali di terzi
A8	Materiale di consumo – max 25% costo di progetto
A9	Spese correnti – max 5% costo di progetto
A10	Altre spese gestionali

Tabella 2 - Tabella dei codici RICAVI/PROVENTI ammessi per la compilazione del Piano economico dettagliato

CODICE	FONTI DI FINANZIAMENTO
B1	Risorse finanziarie proprie
B2	Prestiti da banca e altri soggetti
B3	Proventi da attività del progetto
B4	Contributi e finanziamenti (senza obbligo di rimborso) da soggetti pubblici e privati
B5	Fondazione Cariplo / Regione Lombardia

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante (o suo delegato/autorizzato alla firma) esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it

**da lunedì 29 aprile 2019 h. 12.00
entro e non oltre mercoledì 12 giugno 2019 h. 17.00**

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura della piattaforma.

Prima di presentare domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema infor-

mativo Bandi online: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario (capofila);

- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito che consiste nel:
 - a) associare alle credenziali della persona fisica incaricata per la compilazione della domanda il profilo del soggetto beneficiario;
 - b) compilare le informazioni relative al soggetto beneficiario;
 - c) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, inserire i dati relativi a tutti i membri del partenariato e i dati riassuntivi di progetto, inoltre dovrà rendere le dichiarazioni necessarie alla presentazione della domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la documentazione prevista al paragrafo C1.a, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo. Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile

² Per beni ammortizzabili si intendono quei beni durevoli con costo unitario superiore a 516,46 euro e con una vita utile di almeno 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l'utilizzo del bene stesso.

alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro -ai sensi del DPR 642/1972 -o valore stabilito dalle successive normative. Pertanto, i soggetti richiedenti, non esenti dall'obbligo di bollo, a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, dovranno procedere in modo virtuale all'assolvimento del pagamento della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.27 bis (ONLUS, Federazioni sportive, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente; la comunicazione riporta anche il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C1.a Documenti necessari per presentare il progetto

Ai fini della partecipazione al bando, il soggetto proponente deve allegare in formato elettronico i documenti segnalati nella tabella che segue.

DOCUMENTI RELATIVI AI MEMBRI DEL PARTENARIATO
<ul style="list-style-type: none"> • Statuto vigente regolarmente registrato (capofila e partner, solo per enti di natura privata)
<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio consuntivo approvato dell'ultimo esercizio con nota integrativa e relazione sulla gestione se presenti (capofila e partner, solo per enti di natura privata)³
<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in «de minimis» (solo per i membri del partenariato che dichiarano lo svolgimento di attività economica e di rilevanza non locale – utilizzare <u>obbligatoriamente</u> la modulistica fornita in Allegato D12.d)
<ul style="list-style-type: none"> • Solo in caso di domanda firmata da delegato del legale rappresentante del capofila: incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (solo se pertinente – utilizzare obbligatoriamente la modulistica fornita in Allegato D12.e)
<ul style="list-style-type: none"> • Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (o suo delegato) di ogni membro del partenariato
DOCUMENTI RELATIVI AL PROGETTO
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda di partecipazione firmata elettronicamente dal Rappresentante legale del capofila o suo delegato (utilizzare <u>obbligatoriamente</u> il documento generato nell'ambito della procedura informatica)
<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di partenariato tra il capofila e il/i partner (utilizzare <u>obbligatoriamente</u> la modulistica fornita in Allegato D12.a)
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva dettagliata del progetto (utilizzare <u>obbligatoriamente</u> la modulistica fornita in Allegato D12.b)
<ul style="list-style-type: none"> • Piano economico dettagliato del progetto (utilizzare <u>obbligatoriamente</u> la modulistica fornita in Allegato D12.c)

³Nel caso di soggetti non tenuti per statuto o per legge a redigere un bilancio, è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale, volto a evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi dell'ultimo esercizio. Si segnala inoltre l'opportunità di predisporre i documenti contabili conformemente alle Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit" emanate dall'Agenzia del Terzo Settore.

Per tutti i soggetti sono considerati utili in sede di valutazione, anche se facoltativi, i seguenti documenti:

- eventuali lettere di sostegno al progetto;
- materiali informativi sui soggetti richiedenti, quali bilancio sociale, rapporto annuale, bollettino periodico, pubblicazioni e articoli che illustrino i progetti, le attività e/o le iniziative organizzate (se tali documenti sono presenti sul sito web dell'organizzazione, si suggerisce di limitarsi a indicarne il link).

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita, entro il 20 dicembre 2019, la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

La procedura di selezione dei progetti presentati sul bando si articola in due fasi: la prima fase (istruttoria formale) riguarda l'ammissibilità formale della domanda di contributo; la seconda fase (istruttoria di merito), a cui accedono esclusivamente le domande risultate ammissibili, è incentrata sulla valutazione di merito delle singole proposte progettuali.

La verifica di ammissibilità formale e la valutazione di merito delle domande sono svolte da una specifica Commissione Paritetica composta da rappresentanti di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, che sarà nominata a seguito della chiusura della fase di presentazione delle domande.

Sulla base della graduatoria definita in esito al processo di valutazione e compatibilmente alla disponibilità finanziaria stanziata per il presente Bando, Regione Lombardia e il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo individueranno **entro il 20 dicembre 2019** i progetti cui assegnare un contributo.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Rispetto ai criteri di ammissibilità formale sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- a) presentate da un capofila che non rispetta i requisiti di ammissibilità specificati nel paragrafo A.3;
- b) presentate da un partenariato in cui non siano presenti almeno un soggetto sportivo e un ente pubblico o un'organizzazione privata non profit come specificato al paragrafo A.3;
- c) **incomplete** o **difformi**, vale a dire inoltrate con modulistica diversa da quella fornita, non integralmente compilata o sprovvista di uno o più allegati indicati al paragrafo C1.a;
- d) **incoerenti** con le finalità e gli obiettivi del bando;
- e) che **non rispettano** i vincoli stabiliti dal bando con riferimento alle caratteristiche del contributo e del progetto (paragrafo B);
- f) **presentate in ritardo** o con modalità difformi rispetto a quanto previsto dal bando. Per la scadenza, fanno fede la data e l'ora di inoltro elettronico del Modulo progetto e della documentazione allegata che devono essere trasmessi entro e non oltre le ore 17.00 del 12 giugno 2019.

Si specifica che l'inammissibilità di un membro del partenariato non implica l'inammissibilità formale del progetto laddove, anche venendo meno uno o più soggetti, vengano comunque rispettati i vincoli del partenariato minimo indicati nel paragrafo A.3.

C3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In caso di richiesta di integrazioni, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda (lett. c) par. C3.b).

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazioni documentali e comporta l'inammissibilità formale del progetto (lett. c) par. C3.b):

- statuto del capofila,
- domanda di partecipazione generata dal sistema e firmata elettronicamente dal legale rappresentante del capofila o da suo delegato autorizzato,
- relazione descrittiva dettagliata del progetto,

- piano economico dettagliato del progetto,
- accordo di partenariato.

A tal proposito si evidenzia che in caso di difformità fra il piano economico compilato online sulla piattaforma informatica e il documento allegato farà fede quanto compilato in piattaforma, con possibili ripercussioni in termini di valutazione finale sul criterio 4 "sostenibilità economico-finanziaria".

C3.d Valutazione delle domande

Il processo di valutazione consiste in un'analisi di merito dei progetti, incentrata sia sui contenuti (qualità e chiarezza dell'esposizione, coerenza e rilevanza degli obiettivi e dell'ambito di intervento, adeguatezza delle strategie, significatività dei risultati attesi e congruità dell'organizzazione o del partenariato rispetto alla tipologia di progetto presentato), sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti.

La valutazione delle domande avviene sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERIO 1: ANALISI DEL CONTESTO - OBIETTIVI		Peso attribuito: 30%	
Sotto-criteri		Punteggio attribuibile	Peso attribuito
1a	Adeguatezza grado di conoscenza del contesto in cui si interviene, in particolare per quanto riguarda le attività già esistenti	Da 0 a 4	15%
1b	Inquadramento della situazione di partenza (indicazione quantitativa dei minori che attualmente praticano le attività sportive promosse dai membri del partenariato) e indicazione delle attività realizzate in passato connesse al progetto presentato, evidenziando i risultati ottenuti e/o le debolezze riscontrate	Da 0 a 4	20%
1c	Intervento realizzato su un territorio ben individuato su cui le organizzazioni coinvolte hanno già lavorato in passato (radicamento territoriale)	Da 0 a 4	5%
1d	Coerenza degli obiettivi rispetto al bando e chiara definizione degli stessi	Da 0 a 4	60%
CRITERIO 2: STRATEGIE		Peso attribuito: 35%	
Sotto-criteri		Punteggio attribuibile	Peso attribuito
2a	Strategia efficace e convincente rispetto agli obiettivi auspicati, con particolare riguardo all'integrazione tra il percorso formativo/educativo e l'attività sportiva quale opportunità di crescita complessiva e sviluppo della persona	Da 0 a 4	35%
2b	Piano di intervento chiaramente descritto e coerente in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi e modalità e descrizione delle novità introdotte dal progetto rispetto alle attività svolte precedentemente	Da 0 a 4	20%
2c	Chiarezza nell'illustrare gli strumenti e le modalità con cui si favorisce l'aggancio e la partecipazione all'attività sportiva dei minori e dei giovani precedentemente non coinvolti e/o che faticano ad avvicinarsi alla pratica sportiva	Da 0 a 4	15%

2d	Coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei valori e nell'impegno diretto all'interno delle attività previste nel progetto	Da 0 a 4	5%
2e	Partenariato coerente con gli obiettivi del progetto, esplicitazione del valore aggiunto del partenariato con una chiara definizione dei ruoli e partecipazione equilibrata dei partner alle azioni previste	Da 0 a 4	15%
2f	Creazione, al di là del partenariato minimo, di reti più ampie che coinvolgano altri soggetti del territorio, costruendo sinergie tra le diverse associazioni presenti	Da 0 a 4	10%

CRITERIO 3: IMPATTO E PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Peso
attribuito:
15%

Sotto-criteri		Punteggio attribuibile	Peso attribuito
3a	Chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi	Da 0 a 4	45%
3b	Credibilità dei risultati attesi in riferimento sia alla situazione iniziale (analisi del contesto e numero di minori che praticano attività sportiva) sia allo schema progettuale predisposto	Da 0 a 4	45%
3c	Metodologia di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei relativi indicatori: modalità di coinvolgimento dei soggetti beneficiari; indicatori di risultato di tipo qualitativo e quantitativo	Da 0 a 4	10%

CRITERIO 4: SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Peso
attribuito:
20%

Sotto-criteri		Punteggio attribuibile	Peso attribuito
4a	Analisi piano economico: coerenza con il piano di progetto, adeguatezza e dettaglio delle voci di spesa, credibilità del co-finanziamento, sostenibilità	Da 0 a 4	55%
4b	Chiara suddivisione delle spese e dei contributi in capo ai singoli partner, anche in riferimento alle fonti di cofinanziamento ed equilibrio nella suddivisione delle spese tra la dimensione sportiva e quella sociale	Da 0 a 4	20%
4c	Coerenza tra l'impegno di spesa e la dimensione economica e gestionale degli enti	Da 0 a 4	15%
4d	Diversificazione delle fonti di finanziamento: in particolare risorse derivanti dal coinvolgimento di altri soggetti finanziatori esterni al partenariato	Da 0 a 4	10%
			100%

* A ogni sotto-criterio verrà attribuito un valore compreso tra 0 e 4. Il punteggio attribuito verrà ponderato per il peso indicato in tabella. La somma dei punteggi ponderati fornirà il punteggio ottenuto sullo specifico criterio.

Il punteggio ottenuto su ciascun criterio sarà ponderato per il peso indicato in tabella e fornirà il punteggio finale.

Il punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi ponderati per ciascun criterio, sarà espresso in centesimi.

Si precisa che saranno ammessi a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, esclusivamente i progetti che in applicazione dei criteri di valutazione sopra dettagliati avranno ricevuto una valutazione pari o superiore a 55 punti su 100.

Laddove in sede di valutazione alcuni costi presentati in preventivo siano considerati non ammissibili, non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo assegnabile verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, fino a concorrenza del 60% delle spese ammissibili.

Qualora il totale delle spese ammissibili del progetto fosse inferiore al valore minimo di 15.000,00 euro previsto al paragrafo B.1 il progetto sarà considerato formalmente non ammissibile.

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il **20 dicembre 2019**, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo e il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approveranno con propri provvedimenti la graduatoria dei progetti presentati, comprensiva dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, dell'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento risorse e dell'elenco dei progetti non ammissibili. La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sui siti istituzionali di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Gli esiti dell'istruttoria verranno inoltre comunicati, con lettera congiunta di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, al Rappresentante legale del soggetto richiedente.

C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per quanto riguarda modalità e adempimenti per l'erogazione delle risorse, si fa riferimento alle procedure previste dalla Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo (disponibile su www.fondazione-cariplo.it), ad eccezione delle deroghe espressamente previste nel bando e riepilogate nel paragrafo D.10. Sarà organizzato un incontro formativo dedicato alla presentazione delle regole di rendicontazione ai beneficiari e i materiali ivi presentati saranno messi a disposizione sui siti istituzionali di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

C4.a Adempimenti post concessione

A seguito della comunicazione di ammissibilità del progetto, il soggetto beneficiario (capofila) dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre 60 giorni so-

lari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, pena la decadenza dal diritto allo stesso.

Contestualmente all'accettazione del contributo, il beneficiario dovrà assolvere ulteriori adempimenti preliminari (accettazione del disciplinare, comunicazione di avvio del progetto, dichiarazione sui tempi e sulla copertura finanziaria, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL e invio della documentazione necessaria per le verifiche antimafia previste dalla normativa) per tramite della piattaforma informatica "Bandi Online". I progetti dovranno obbligatoriamente essere avviati a partire dal 13 giugno 2019 e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2020 e terminare entro il 31 dicembre 2020, per una durata minima di almeno 10 mesi.

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo viene erogato in **tre** tranches, come di seguito descritto. Agli importi erogabili non si applica la soglia minima prevista al paragrafo 2.5 della Guida alla rendicontazione.

- **ANTICIPAZIONE:** erogata nella misura del 30% del contributo assegnato. L'anticipazione dovrà essere espressamente richiesta da parte del capofila entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria, previo invio degli adempimenti preliminari riportati al paragrafo C4.a e sarà erogata entro 30 giorni dalla richiesta.
- **ACCONTO:** dovrà essere richiesto da parte del capofila entro il 31 luglio 2020 mediante presentazione di uno stato avanzamento lavori. Entro tale data il partenariato dovrà avere sostenuto almeno il 50% dei costi approvati; nel caso in cui non venga rendicontata tale percentuale di spesa, il contributo complessivo potrà essere ridotto in proporzione allo stato avanzamento lavori del primo acconto (ad esempio: se il partenariato rendicontra a marzo 2019 il 40% dei costi approvati, potrebbe ottenere a fronte della rendicontazione finale non più del 90% del contributo, in quanto il 10% risulterebbe già decurtato in sede di acconto). La liquidazione dell'Acconto intermedio avverrà previa verifica della documentazione presentata entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta formale di acconto, fatte salve sospensioni dei termini in caso di richiesta di integrazioni o di procedura di ispezione. Qualora a seguito di verifica della rendicontazione presentata il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato in sede di anticipazione, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma eccedente.

Per la liquidazione dell'anticipazione e dell'acconto intermedio, di competenza di Regione Lombardia, è altresì necessario il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità. Tale documento è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis). Gli enti che non hanno posizioni INPS/INAIL sono tenuti a dichiararlo attraverso apposita modulistica.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

- **SALDO FINALE:** la documentazione di rendicontazione relativa alla chiusura del progetto dovrà pervenire entro il 28 febbraio 2021; il saldo finale verrà erogato da Fondazione Cariplo solo a fronte della verifica dell'ultima rendicontazione e nel rispetto di quanto previsto dalla Guida alla Rendicontazione di Fondazione Cariplo (cap. 3, par. 3.8).

L'ammontare del contributo erogabile è determinato esclusivamente in proporzione alle spese valutate come ammissibili (cfr par. C4.c) e nei limiti previsti del contributo assegnato.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Non è pertanto ammessa l'autocertificazione delle spese, né dei pagamenti.

Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione, e in ogni caso non antecedente il 13 giugno 2019, e fino alla data di conclusione del progetto comunicata in fase di domanda, che comunque non dovrà essere successiva al

31 dicembre 2020. Tutte le spese rendicontate dovranno risultare pagate al momento della presentazione della rendicontazione.

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal capofila e dai soggetti partner che hanno sottoscritto l'accordo, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario (capofila/partner) e il fornitore. Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.

Non sono ammesse forme di autofatturazione di alcun genere, né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato.

Non possono essere erogati contributi su spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata domanda di contributo pubblico.

I soggetti che risultino già beneficiari di contributi su altri bandi di Regione Lombardia o di Fondazione Cariplo non riceveranno il contributo per eventuali medesime spese.

La rendicontazione dovrà essere presentata obbligatoriamente in due momenti:

- **RENDICONTAZIONE INTERMEDIA:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi Online entro il 31 luglio 2020, unitamente alla richiesta di acconto intermedio;
- **RENDICONTAZIONE FINALE:** dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi Online entro il 28 febbraio 2021 unitamente alla richiesta di saldo finale.

Il capofila dovrà presentare, con l'invio delle rendicontazioni ed eventualmente, a fronte di specifica richiesta, successivamente all'erogazione del saldo finale, documentazione attestante l'avvenuto trasferimento a ciascun partner delle quote di contributo di competenza.

C4.d Variazioni progettuali

Sono ammessi spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite previsto dalla Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo (15% dei costi totali). Altre modifiche (fra cui ad esempio la variazione di quote di costo e di contributo

attribuite ai partner), potranno essere apportate solo se adeguatamente motivate ed espressamente autorizzate dagli enti finanziatori, pena la decadenza dal contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Il capofila è tenuto a trasmettere, tramite la piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia, il nuovo piano economico indicando le voci di spesa modificate e le relative motivazioni.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari (capofila e partner) hanno l'obbligo di:

- a) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni dalla data di liquidazione del contributo;
- b) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante;
- c) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicazione del progetto (es: materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo;
- d) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia e di Fondazione Cariplo eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I competenti organi di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo provvederanno a dichiarare la **decadenza/revoca** del contributo concesso nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal bando, ed in particolare:
 - mancata accettazione del contributo nei termini previsti al paragrafo C4.a;
 - mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo C4.b;
 - realizzazione difforme rispetto al progetto originale, qualora non sia stata autorizzata secondo quanto previsto al paragrafo C4.d;
- gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico dei beneficiari (capofila/partner);
- rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci da parte del capofila o dei partner in fase di presentazione della domanda e delle richieste di erogazione;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione, in fase di eventuale controllo,

degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;

- i beneficiari (capofila/partner) non consentano il regolare svolgimento delle procedure di controllo;
- assenza assoluta di spesa;
- mancato rispetto dei requisiti per la concessione degli aiuti in de minimis, applicabile solo per i potenziali beneficiari (capofila/partner) che svolgano attività economica e di rilevanza non locale e limitatamente alla quota di contributo regionale.

Qualora i progetti presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti del paragrafo A.3, risultassero controllati da soggetti non ammissibili, i contributi eventualmente concessi non potranno comunque essere erogati e i competenti organi di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo provvederanno a dichiarare la revoca del contributo.

La perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo A.3 (variazioni statutarie che comportino la perdita dello scopo di lucro così come definito dal bando, sopravvenute sanzioni/condanne per i soggetti sportivi per le fattispecie previste dal bando, sportivi perdita del requisito di affiliazione o registrazione al CONI/CIP per i soggetti come descritto nel bando) deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni alla casella bandosport@fondazionecariplo.it. Qualora la stessa riguardi il capofila del progetto, l'intero contributo concesso verrà revocato. Qualora la perdita dei requisiti sia riferita ad uno dei partner, lo stesso non potrà più prendere parte alla realizzazione del progetto e dovrà restituire le somme eventualmente percepite. Se la sopraggiunta inammissibilità di un partner comporta il venir meno del rispetto dei vincoli di partenariato minimo, l'intero contributo concesso verrà revocato.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Non sono previste proroghe alla durata del progetto.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la possibilità di effettuare specifici controlli a campione, prima o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli si esercitano, anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante in tutte le fasi del processo.

I controlli vengono eseguiti da soggetti formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del capofila e – a seconda dei casi – del/dei partner. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente la realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di organizzazioni coinvolte (sia sportive che educative/formative);
- numero di beneficiari coinvolti dai progetti (bambini, adolescenti, giovani).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Sostegno al sistema sportivo e politiche per i giovani della Direzione Generale Sport e Giovani – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

I referenti per Fondazione Cariplo sono il Direttore pro-tempore Area Servizi alla Persona, e – limitatamente all'istruttoria amministrativa della rendi-

contazione - il Direttore pro-tempore Area Gestione Erogazioni.

D.7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato D12.f.

I soggetti giuridici beneficiari (capofila e partner) sono tenuti a loro volta al rispetto della normativa vigente nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratteranno i dati, in qualità di titolari del trattamento.

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi e sul sito di Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo mail bandosport@fondazionecariplo.it. È comunque possibile rivolgersi telefonicamente agli uffici competenti della Giunta Regionale - UO Sostegno al sistema sportivo e politiche per i giovani, nei seguenti giorni ed orari:

- Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 ai seguenti numeri telefonici: 02/6765. 2470 – 5004 – 4579.

Sul sito di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it, Sezione Bandi, e sul sito di Fondazione Cariplo – Sezione Contributi/Bandi verranno pubblicate apposite FAQ.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Regione Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Bando congiunto fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo - anno 2019/2020 - "Lo Sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione"
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, sul territorio lombardo la realizzazione di progetti sviluppati in partenariato tra le organizzazioni non profit del mondo sportivo e quelle afferenti al mondo educativo, formativo e sociale per garantire interventi che siano in grado di ricomprendere a pieno titolo lo sport nei percorsi di crescita e di massimizzare le capacità dello sport di veicolare contenuti educativi, focalizzandosi su almeno una delle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sport e valori: sperimentare in modo diretto valori importanti quali la lealtà, il rispetto delle regole, il rifiuto della violenza, l'inclusione, il lavoro di squadra, l'abitudine all'impegno, l'accettazione della sconfitta e la gestione della vittoria; • Sport e salute: promuovere, in particolare per i minori che non hanno mai svolto attività fisica, l'adozione di stili di vita sani e attivi che siano in grado di permanere nel tempo e di contrastare comportamenti non salutari (fumo, abuso di alcool e droghe); • Sport e inclusione: promuovere la pratica sportiva di bambini e ragazzi che faticano in modo particolare ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento alle persone con disabilità e alle fasce fragili della popolazione.
TIPOLOGIA	Agevolazioni/Contributi
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Partenariato minimo composto da due soggetti non profit, che abbiano sede legale o operativa in Lombardia, e che comprenda almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un ente non profit in rappresentanza del mondo sportivo in qualità di capofila; 2. un ente pubblico o un'organizzazione privata non profit che abbia finalità formative e/o socio-educative in qualità di partner;
RISORSE DISPONIBILI	1.600.000 euro di cui 800.000 euro a carico di Regione Lombardia e 800.000 euro a carico di Fondazione Cariplo.
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	<p>Contributo a fondo perduto sino ad un massimo del 60% delle spese ammissibili da un minimo di 15.000 euro ad un massimo di 60.000 euro (il costo minimo di progetto dovrà ammontare a 25.000 euro).</p> <p>Erogazione in tre tranches:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anticipo del 30% a carico di Regione Lombardia a fronte di comunicazione avvio progetto; 2. acconto a carico di Regione Lombardia per un importo massimo erogabile (anticipazione compresa) pari al 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate pari al 50% entro il 31/07/2020; 3. Saldo a carico di Fondazione Cariplo pari al rimanente 50% del contributo concesso, a fronte di presentazione rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate entro il 28/02/2021;
DATA DI APERTURA	Lunedì 29 aprile 2019 h. 12.00
DATA DI CHIUSURA	Mercoledì 12 giugno 2019 h. 17.00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it</p> <p>La domanda deve essere corredata di tutti i documenti previsti dal bando.</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutativa, con graduatoria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: bandosport@fondazionecariplo.it</p> <p>UO Sostegno al sistema sportivo e politiche per i giovani</p> <p>Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 ai seguenti numeri telefonici: 02/6765. 2470 - 5004 - 4579</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DIREZIONE GENERALE	Sport e giovani
UNITA' ORGANIZZATIVA	Sostegno al sistema sportivo e politiche per i giovani
INDIRIZZO	P.zza Città di Lombardia, 1
CASELLA DI POSTA CERTIFICATA	sport@pec.regione.lombardia.it
RECAPITO TELEFONICO	02/6765.2470
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	dal lunedì al giovedì: 9:30 -12:30 / 14:30 -16:30 il venerdì: 9:30 / -12:30

La consultazione dei documenti è gratuita.

In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:

- per il formato UNI A4, euro 0,10 a pagina;
- per il formato UNI A3, euro 0,20 a pagina;
- per elaborati grafici (cartografie e simili) rimborso spese sostenute;
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, Flash Pen) euro 2,00;
- riproduzione atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio euro 3,00;
- richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di

atti presentate da studenti accompagnate da giustificativi del docente: gratuito.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:

- via FAX rimborso fisso: euro 1,00 a pagina formato A4;
- via posta ordinaria o prioritaria: i costi sono determinati con riferimento alle tariffe di mercato praticate da Poste Italiane S.p.A.

Per l'inoltro via mail, i costi onnicomprensivi a carico del richiedente sono i seguenti:

- da 1 a 10 pagine euro 0,50;
- da 11 a 20 pagine euro 0,75;
- da 21 a 40 pagine euro 1,00;
- da 41 a 100 pagine euro 1,50;
- da 101 a 200 pagine euro 2,00;
- da 201 a 400 pagine euro 3,00;
- maggiore di 400 pagine euro 4,00.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere tramite bonifico sul c/c bancario intestato a Regione Lombardia - IBAN: IT 58 Y030 6909 7900 0000 0001918, causale "accesso L. n. 241/1990".

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005).

D.10 ALTRE INFORMATIVE: DEROGHE ALLE REGOLE GENERALI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle regole indicate nella "Guida alla rendicontazione Bandi" di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it), fatte salve le deroghe previste nel testo del bando. Per consentire la corretta applicazione delle deroghe, nonché dei meccanismi rendicontativi già previsti dalla Guida, si fornisce la seguente sintesi:

- la documentazione dovrà essere presentata esclusivamente online mediante la piattaforma informativa "Bandi Online" (www.bandiservizirl.it);
- i progetti dovranno obbligatoriamente essere avviati a partire dal 13 giugno 2019 e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2020, terminare entro il 31 dicembre 2020 e avere una durata minima di almeno 10 mesi;
- saranno riconosciute le spese relative alle attività progettuali, ricomprese nel piano economico, purché siano sostenute dai beneficiari (capofila e

partner) dalla data di avvio alla data di conclusione del progetto indicata in fase di presentazione della domanda;

- le richieste di erogazione del contributo dovranno essere trasmesse secondo le tempistiche indicate al paragrafo C4.b;
- per la richiesta dell'anticipazione è necessario allegare (oltre all'accettazione del disciplinare, alla dichiarazione sui tempi e sulla copertura finanziaria), la comunicazione di avvio del progetto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL e la documentazione necessaria per le verifiche antimafia previste dalla normativa;
- qualora a seguito di verifica della rendicontazione intermedia presentata il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato in sede di anticipazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma eccedente;
- non è ammessa l'autocertificazione né delle spese né dei pagamenti;
- saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal capofila e dai sog-

getti partner che hanno sottoscritto l'accordo, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore. Il giustificativo di spesa riportante la dicitura "quietanzato" o "pagato" ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido;

- non sono ammesse forme di autofatturazione di alcun genere, né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato;
- non possono essere erogati contributi su spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata domanda di contributo pubblico;
- con riferimento alla rendicontazione, sono ammessi e accolti in autonomia solo spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico, fino al raggiungimento del limite previsto dalla "Guida alla rendicontazione" (15% dei costi totali).

D.11 SINTESI TEMPISTICHE BANDO

FASI	TEMPISTICHE
PRESENTAZIONE DOMANDE	Da lunedì 29 aprile 2019 h. 12.00 a mercoledì 12 giugno 2019 h. 17.00
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE	Entro venerdì 20 dicembre 2019
ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO E RICHIESTA ANTICIPAZIONE	Entro 60 gg dall'approvazione della graduatoria, con invio degli adempimenti preliminari (accettazione del disciplinare, comunicazione di avvio del progetto, dichiarazione sui tempi e sulla copertura finanziaria, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL e invio della documentazione necessaria per le verifiche antimafia previste dalla normativa tramite piattaforma Bandi Online
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione intermedia al raggiungimento del 50% del valore del progetto e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020 tramite piattaforma Bandi Online; • Rendicontazione finale al termine del progetto e comunque entro e non oltre il 28 febbraio 2021 tramite piattaforma Bandi Online
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipazione entro 30 giorni dalla richiesta (a cura di Regione Lombardia) • Acconto intermedio entro 60 giorni dalla rendicontazione intermedia, fatte salve le sospensioni dei termini per richieste di integrazione (a cura di Regione Lombardia) • Saldo finale nel rispetto di quanto stabilito dalla Guida alla Rendicontazione di Fondazione Cariplo (cap. 3 paragrafo 3.8) (a cura di Fondazione Cariplo)

D.12 ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI

- Allegato D12.a – Format Accordo di partenariato
- Allegato D12.b – Format Relazione descrittiva dettagliata
- Allegato D12.c – Format Piano economico di dettaglio
- Allegato D12.d – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'de minimis' (completa delle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni de minimis e del modello da compilarsi da parte di eventuali imprese controllanti e/o controllate)
- Allegato D12.e – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando congiunto fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo anno 2019/2020 "Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione"
- Allegato D12.f – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato D12.g – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
- Allegato D12.h – Informativa sulla firma elettronica
- Allegato D12.i – Informativa sull'applicazione dell'imposta di bollo
- Allegato D.12.l – Format per la richiesta d'accesso agli atti